



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione:</i> INCLUSIONE SOCIALE <i>Area:</i> RAPPORTI CON LE ISTITUZIONI DI ASSISTENZA E BENEFICENZA
Prot. n. _____ del _____ OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT).	
_____ L' ESTENSORE IL RESP. PROCEDIMENTO IL DIRIGENTE RESPONSABILE IL DIRETTORE REGIONALE	
ASSESSORATO PROPONENTE	PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE _____ IL PRESIDENTE
DI CONCERTO	_____ IL DIRETTORE
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM.NE CONS.RE <input type="checkbox"/>	
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>	VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE Bilancio, Governo Societario, Demanio e Patrimonio _____
SEGRETERIA DELLA GIUNTA	Data di ricezione: 19/06/2019 prot. 435
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____	
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE

Oggetto: Commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano (VT).

LA GIUNTA REGIONALE

Su proposta del Presidente

VISTI

lo Statuto della Regione;

la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale);

il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale) e s.m.i.;

la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;

il decreto del Presidente della Repubblica 15 gennaio 1972, n. 9 (Trasferimento alle Regioni delle funzioni statali in materia di beneficenza pubblica);

il decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616 (Attuazione della delega di cui all'art. 1 della legge 22 luglio 1975, n. 382);

la legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e, in particolare, gli articoli 10 e 30;

il decreto legislativo 4 maggio, 2001, n. 207 (Riordino del sistema delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, a norma dell'articolo 10 della legge 8 novembre 2000, n. 328), e, in particolare, l'articolo 21;

la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (Riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB) e disciplina delle aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP);

il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni) e s.m.i.;

il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 (Disposizioni in materia di inconferibilità ed incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, comma 49 e 50, della legge 6 novembre 2012 n. 190);

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 (Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio) e, in particolare, l'articolo 38;

la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 (Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della regione) e, in particolare, l'articolo 34, che detta disposizioni comuni applicabili ai commissari di nomina regionale;

il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) e successive modifiche;

la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 (Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione) e successive modifiche;

il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26 (Regolamento regionale di contabilità);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13 (Legge di stabilità regionale 2019);

la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 861 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese);

la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa);

la deliberazione della Giunta Regionale del 22 gennaio 2019, n. 16 (Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del regolamento regionale n. 26/2017);

la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26);

la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019, con la quale sono fornite indicazioni in riferimento

alla gestione del bilancio regionale 2019 – 2021, conformemente a quanto disposto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 16/2019;

la deliberazione di Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711 (Determinazione degli oneri connessi allo svolgimento delle attività dei commissari straordinari nominati dalla Regione presso le IPAB previsti dall'art.1 comma 49 della L.R.11 agosto 2008, n.14);

la deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2017, n. 419 (Indirizzi per l'introduzione di un organo di revisione contabile negli statuti delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.) del Lazio e modifica della deliberazione n. 429 del 04/08/2015 concernente "Vigilanza sull'attività delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza (II.PP.A.B.)");

la deliberazione della Giunta regionale 11 giugno 2019, n. 377 (Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021 – Variazione di bilancio, in termini di competenza e cassa, per l'anno 2019, tra i capitoli di spesa C11915 e R41906, di cui al programma 01 della missione 18)

la deliberazione della Giunta regionale 5 giugno 2018, n. 268 con la quale è stato conferito al Dott. Valentino Mantini l'incarico di Direttore della Direzione regionale per l'Inclusione Sociale;

VISTO

lo Statuto dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano;

CONSIDERATO che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 29 marzo 2011, n. T0106 è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Ipab Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella D'Agliano, scaduto in data 29 marzo 2015, rispetto al quale non risulta agli atti della competente struttura regionale documentazione comprovante l'espletamento di attività istituzionali;
- con deliberazione della Giunta regionale del 6 dicembre 2017, n. 828 è stato disposto il commissariamento dell'Ipab al fine di:
 - a. garantire le attività di ordinaria e straordinaria amministrazione dell'ente, qualora se ne ravvisi la necessità;
 - b. accertare se sussistono i presupposti per l'estinzione dell'Ente;
 - c. definire i rapporti giuridici pendenti dell'Ipab;
 - d. ricognire l'attuale patrimonio dell'Ipab, con specifica individuazione di eventuali pesi gravanti sugli immobili di proprietà dell'Ente;
- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 2 marzo 2018, n. T00079 la dott.ssa Giulia Simonetti è stata nominata commissario straordinario dell'Ipab;
- il mandato commissariale è scaduto in data 6 settembre 2018 e il commissario ha operato in regime di prorogatio sino al 21 ottobre 2018;
- con nota del 6 settembre 2018, acquisita agli atti d'ufficio in pari data, con prot. 536939, il commissario straordinario ha trasmesso la relazione conclusiva delle attività svolte;

ATTESO altresì che

- con decreto del Presidente della Regione Lazio del 3 dicembre 2018, n. T00296 è stata nominata la Commissione Tecnica di cui all'articolo 4 del citato r. r. 12/2007, la quale, nella riunione del 20 dicembre 2018, ritenendo insufficienti i dati forniti dal commissario ha demandato alla struttura di effettuare ulteriori approfondimenti;
- la struttura competente non ha rilevato agli atti elementi sufficienti per concludere il procedimento di estinzione dell'Ipab;

CONSIDERATO che

- in data 27 febbraio 2019 è entrata in vigore la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio del 26 febbraio 2019, n. 17), la quale, ispirandosi ai principi dettati dalla legge 8 novembre 2000, n. 328 e dal decreto legislativo 4 maggio 2001, n. 207, disciplina il riordino delle istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza (IPAB), con sede legale nel territorio del Lazio, prevedendone la trasformazione in aziende pubbliche di servizi alla persona (ASP), ovvero in persone giuridiche di diritto privato senza scopo di lucro, svolgenti attività di prevalente interesse pubblico;
- l'articolo 24 della citata l. r. 2/2019 ha disposto, tra l'altro, l'abrogazione dell'articolo 10, comma 1 della legge 6 agosto 2007, n. 15 e del regolamento regionale 25 ottobre 2007, n. 12;
- la medesima legge disciplina, all'articolo 4, il nuovo procedimento di estinzione delle IPAB, demandando, ai sensi del successivo articolo 20, la definizione dei criteri e delle modalità a specifici regolamenti;

PRESO ATTO che

- con nota del 2 maggio 2019, prot. 333498, il Capo dell'Ufficio di Gabinetto, su indicazione del Presidente della Regione Lazio, ha proposto di procedere a un nuovo commissariamento dell'Ipab de qua, al fine di definire i rapporti giuridici pendenti e concludere ogni procedimento finalizzato all'estinzione dell'Ipab, garantendone, nel contempo, l'ordinaria e straordinaria amministrazione;
- ai fini della conclusione del procedimento di estinzione dell'Ente occorre ricognirne lo stato istituzionale, patrimoniale e finanziario;
- il commissariamento dell'Ente rappresenta, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, un atto necessario e propedeutico per attuare il processo di trasformazione dell'Ipab;

CONSIDERATO che

- al commissario straordinario, che sarà nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta un'indennità per l'espletamento dell'incarico;
- la deliberazione della Giunta regionale 10 ottobre 2008, n. 711, stabilisce che gli oneri connessi all'espletamento dell'incarico di commissario straordinario delle II.PP.A.B., comprendono “sia il compenso che il rimborso delle spese sostenute per l'espletamento dell'incarico”;

- la medesima deliberazione dispone, inoltre, al punto 1, sub a) del deliberato che nelle II.PP.A.B. nelle quali non è prevista alcuna indennità per il presidente o per il rappresentante legale, al commissario spetta, per le ipotesi di gestione delle Ipab che non erogano servizi, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00;
- il compenso di cui al precedente capoverso è a carico del bilancio regionale solo in caso di carenza di disponibilità economica dell'Ipab;
- dalla documentazione presente agli atti d'ufficio risulta che l'Ente non è in possesso di adeguata disponibilità di cassa;

RITENUTO

pertanto, necessario, nelle more dell'approvazione dei regolamenti regionali di attuazione della l. r. 2/2019, disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell'Ente, e comunque fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

- ricognire lo stato istituzionale, patrimoniale e finanziario;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- concludere il procedimento di estinzione;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione;

DELIBERA

le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di disporre il commissariamento dell'Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza Fondazione Cardinale Angelo Maria Dolci di Civitella d'Agliano per il tempo necessario ad attuare il processo di trasformazione dell'Ente e comunque fino al 31 dicembre 2019, decorrente dalla data di pubblicazione sul BURL del decreto di nomina del commissario straordinario, al fine di:

- ricognire lo stato istituzionale, patrimoniale e finanziario;
- definire eventuali rapporti giuridici pendenti;
- concludere il procedimento di estinzione;
- garantire l'ordinaria e straordinaria amministrazione;

di stabilire sin da ora che al commissario straordinario, nominato con successivo decreto del Presidente della Regione Lazio, spetta, dalla data di insediamento, un compenso lordo mensile di euro 1.000,00 oltre al rimborso delle spese effettivamente sostenute e debitamente documentate per l'espletamento dell'incarico, secondo quanto previsto in merito per i dirigenti della Regione Lazio, da imputarsi sul bilancio regionale in quanto l'Ente che presenta adeguata disponibilità economica.

di stabilire, altresì, che il suddetto commissario straordinario, qualora dovesse accertare che l'IPAB presenta adeguata disponibilità economica per l'erogazione degli oneri previsti nel presente provvedimento, dovrà darne immediata comunicazione alla direzione regionale competente per le attività consequenziali.

La spesa prevista nel presente atto trova copertura per euro 8.000,00 sul capitolo R41906 (Concorso regionale agli oneri per l'esercizio delle funzioni proprie e conferite e spese per

supporti e controlli (parte corrente) - Presidenza § organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione – aggregato 18.01 1.03.02.01.000 del bilancio regionale nell'esercizio finanziario 2019.

La presente deliberazione è pubblicata sul Bollettino Ufficiale e sul sito della Regione Lazio.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Lazio nel termine di 60 gg. o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 gg. dalla pubblicazione sul BURL

Il Presidente pone ai voti, a norma di legge, il suesteso schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.